

Contratto Scuola 2008/2009:

INSULTANTE ELEMOSINA DEL GOVERNO

Oscena complicità di Cisl, Uil, Snals e Gilda.

Il **17 dicembre** scorso Cisl, Uil, Snals e Gilda hanno firmato, **“furtivi come ladri nella notte”**, l'ipotesi di CCNL per il biennio economico **2008/2009**, che prevede i seguenti **“aumenti”** (*tutte le cifre sono : - “lorde”, e per ottenere il “netto” reale in busta paga bisogna togliere il 40% ; - “medie”, riferite cioè alla posizione stipendiale intermedia della categoria e nelle Tab. allegate ognuno troverà l'aumento relativo alla propria posizione stipendiale*) :

- da **Aprile '08** (e per 3 mesi), **8 euro** al mese per i docenti – **6.5 euro** per gli ata ;
- da **Luglio '08** (e per 6 mesi), **13.5 euro** al mese per i docenti – **10.5 euro** per gli ata (l'aumento comprende ed assorbe il precedente) ;
- da **Gennaio '09** (e per tutto il '09), **77 euro** per i docenti – **55** per gli ata (l'aumento comprende ed assorbe i precedenti) ;

Ai **Dicembre**, sono stati pagati gli **arretrati per il '08** (**105 euro** per i docenti – **82.5** per gli ata !!!) .

Questi **miserabili ed umilianti** aumenti, stanno a significare :

- Un **aumento reale netto** a regime (dai **38**, inizio carriera alle elementari, ai **60 euro**, fine carriera alle superiori, per i docenti – dai **28**, inizio carriera, ai **40** , fine carriera, per gli ata) **mai così basso** nella storia dei contratti-scuola ;
- Che per il '08 è stata pagata solo l'**indennità di vacanza contrattuale** (e niente per i primi 3 mesi!!!) e che quindi l'aumento contrattuale ha riguardato **solo il '09** realizzando così di fatto il **passaggio dal contratto biennale ('06-'07) a quello triennale ('06-'07-'08)**, passaggio che è la prossima fregatura che governo e sindacati vogliono rifilare, in modo permanente ed ufficiale, alla categoria ;
- Un **aumento** nel biennio '08-'09 pari al **3.2%** che, a fronte di una inflazione che sarà nel biennio superiore al **6%** visto che per il solo '08 è stata (fonte Istat) del **3.3%**, si tradurrà in una perdita del potere d'acquisto con una perdita di salario (altro che aumenti!) di circa 550 euro annui per il '08 e 1.000 per il '09.

Differenza tra salario ultimo contratto e salario rivalutato secondo il meccanismo della scala mobile soppressa nel 1992

	Stipendio annuo lordo nel 1992*	Rivalutazione per applicazione della scala mobile**	CCNL 2008/2009*	Perdita secca retribuzioni	Variazione % sull'attuale
Collaboratori scolastico	£ 24.480.000 (€ 12.642)	€ 22.092	€ 17.924	-4.168	-23,3%
Assistenti amministrativi	£ 27.936.000 (€ 14.427)	€ 25.211	€ 20.454	-4.757	-23,3%
DSGA	£ 32.268.000 (€ 16.665)	€ 29.120	€ 29.431	+311	+1,1%
Docenti elementari	£ 32.268.000 (€ 16.665)	€ 29.120	€ 25.756	-3.364	-13,1%
Docenti scuola media	£ 34.008.000 (€ 17.563)	€ 30.690	€ 25.756	-4.934	-19,2%
Docenti dipl. II grado	£ 36.036.000 (€ 18.611)	€ 32.520	€ 28.047	-4.473	-16,0%
Docenti laureati II grado	£ 38.184.000 (€ 19.720)	€ 34.459	€ 28.831	-5.628	-19,5%

*Valori previsti a regime con 20 anni di anzianità. ** Nella scuola l'indennità dovuta alla scala mobile si chiamava I.I.S. (Indennità Integrativa Speciale), l'importo è stato calcolato utilizzando l'indice FOI dell'ISTAT ottobre 2008

Prosegue insomma, l'**erosione** dei salari (iniziata nel 1992) dovuta all'inflazione, con la progressiva diminuzione del potere d'acquisto degli stipendi. La tabella sopra riportata documenta appunto quanto **hanno perso** gli stipendi attuali del personale della scuola negli ultimi 17 anni, confrontandoli con quelli che sarebbero gli stipendi oggi per effetto del solo incremento del FOI registrato dall'Istat e che veniva applicato automaticamente (scala mobile) per adeguare il salario dei lavoratori dipendenti all'aumento dei prezzi.

E questo **infausto, degradante, insultante contratto** è stato siglato dai **sindacati "firmaioli"** senza alcuna iniziativa di lotta, senza neanche 1 ora di sciopero, senza uno straccio di vera trattativa, con l'**accettazione supina e complice** della miseria che Brunetta & Tremonti sono stati disposti ad elargire a docenti ed ata con la motivazione, oltre che della "difficilissima situazione finanziaria", che "il governo Prodi non aveva stanziato niente nella Finanziaria '08". Non abbiamo dubbi sulle gravissime responsabilità dei governi di centrosinistra nell'immiserimento della scuola pubblica e di docenti ed ata : ma queste cifre gridano comunque vendetta, tanto più in **un momento come questo** in cui i salariati , i settori popolari sono/saranno, a parere di tutti, investiti da una crisi senza precedenti e mentre **continuano** gli aiuti a banche, speculatori finanziari, imprenditori proditoriamente falliti.

Né la Cgil, che non ha firmato l'intesa, "consapevole del contesto economico molto difficile" riesce ad andare oltre qualche miserevole mugugno ed una nefanda rivendicazione di aumenti del FIS le cui "risorse andavano triplicate" per il "rafforzamento della contrattazione di secondo livello".

E' ora che si volti pagina : i **soldi ci sono** , dobbiamo ottenere che finalmente vengano **dati ai lavoratori** e non ancora e sempre ai "**soliti noti**"!

LA VOSTRA CRISI VE LA PAGATE VOI !!!!

La via di uscita è la crescita dei salari e dei servizi per i lavoratori dipendenti, misure contro il parassitismo delle rendite finanziarie e dei profitti, la ripresa del conflitto su una piattaforma che preveda:

- **un aumento di 300 euro mensili, per il parziale recupero della perdita di potere d'acquisto dei salari negli ultimi 17 anni, tutto nello stipendio base tabellare;**
- **reintroduzione di un automatismo che mantenga in linea gli stipendi con l'aumento dei prezzi (nuova scala-mobile);**
- **conglobamento del compenso individuale accessorio per gli Ata e della retribuzione professionale docente nello stipendio base tabellare.**
- **Assunzione a tempo indeterminato dei precari su tutti i posti vacanti.**

IPOTESI DI C.C.N.L. (siglata il 17/12/2008) Testo integrale

relativo al personale del comparto scuola per il secondo biennio economico 2008/2009

ART. 1 - Durata e decorrenza del contratto biennale

1. Il presente contratto biennale, relativo al comparto del personale della scuola, concerne la parte economica e si riferisce al periodo 1° gennaio 2008 - 31 dicembre 2009.

ART. 2 - Aumenti della retribuzione base

1. Gli stipendi tabellari previsti dall'art. 78 comma 2, del CCNL 29 novembre 2007 (Tabella 2), come rideterminati dall'art. 3 comma 2 della sequenza contrattuale dell'8 aprile 2008 (Tabella 1), sono incrementati delle misure mensili lorde, per tredici mensilità, indicate nell'allegata Tabella A, alle scadenze ivi previste.

2. Per effetto degli incrementi indicati al comma 1, i valori degli stipendi annui sono rideterminati nelle misure e alle decorrenze stabilite nella Tabella B.

3. Al personale educativo spetta il trattamento economico previsto per i docenti di scuola dell'infanzia e primaria.

4. Gli incrementi di cui al comma 1 comprendono ed assorbono l'indennità di vacanza contrattuale prevista dall'art. 33, comma 1, del Decreto Legge n. 185 del 29 novembre 2008.

ART. 3 - Effetti dei nuovi stipendi

1. Gli incrementi stipendiali di cui alla Tabella A hanno effetto integralmente sulla 13° mensilità, sui compensi per le attività aggiuntive, sulle ore eccedenti, sul trattamento ordinario di quiescenza, normale e privilegiato, sull'indennità di buonuscita, trattamento di fine rapporto, sull'equo indennizzo e sull'assegno alimentare.

2. I benefici economici risultanti dall'applicazione della Tabella A sono corrisposti integralmente alle scadenze e negli importi ivi previsti al personale comunque cessato dal servizio con diritto a pensione nel periodo di vigenza contrattuale. Agli effetti dell'indennità di buonuscita e di licenziamento si considerano solo gli scaglionamenti maturati alla data di cessazione dal servizio.

ART. 4 - Fondo dell'Istituzione scolastica e nuovi parametri unitari di distribuzione

1. Le risorse di cui all'art. 84 del ccnl 29 novembre 2007, per effetto della riduzione prevista dall'art. 85, comma 3, destinata alla copertura dei maggiori oneri derivanti dall'inclusione nella base di calcolo del trattamento di fine rapporto degli elementi retributivi di cui agli artt. 56 c. 3, 82 c. 4 e 83 c. 3 del CCNL 29 novembre 2007, sono quantificate, a decorrere dall'1.1.2009, in 1.161,92 milioni di euro.

2. In relazione a quanto previsto dall'art. 85, comma 3, del ccnl 29 novembre 2007, allo scopo di rendere compatibili le risorse di cui al comma 1 con la variazione dei punti di erogazione del servizio scolastico e dell'organico di diritto del personale del comparto, a decorrere dall'1.1.2009, i valori unitari annui al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, sono di seguito rideterminati:

- € 4.056,00 euro per ciascun punto di erogazione del servizio;
- € 802,00 euro per ciascun addetto individuato dai decreti interministeriali quale organico di diritto del personale docente ed educativo e del personale amministrativo, tecnico ed ausiliario;
- € 857,00 euro ulteriori rispetto alla quota del precedente alinea per ciascun addetto individuato dal decreto interministeriale, quale organico di diritto del personale docente degli istituti secondari di secondo grado.

3. I valori di cui al comma 2 si applicano ai parametri individuati annualmente dal Ministero della Istruzione, dell'Università e della Ricerca nella pubblicazione della Direzione generale per gli studi e la programmazione e per i Sistemi informativi "Sedi, Alunni, Classi, Dotazioni organiche del Personale della Scuola statale – Situazione dell'organico di diritto".

4. In sede dei successivi rinnovi contrattuali sarà verificata l'esatta consistenza della variazione dei punti di erogazione del servizio e dell'organico di personale al fine di recuperare, mediante l'innalzamento dei valori unitari di cui al comma 2, le eventuali economie derivanti dalla contrazione dei parametri di cui al comma 3.

ART. 5 – Risorse posizioni economiche personale ATA

1. Fermo restando il disposto del comma 7 dell'art. 50 del CCNL 27.11.2007, le risorse di cui al comma 5 del medesimo art. 50 non completamente utilizzate per effetto dello slittamento delle procedure per l'attribuzione delle posizioni economiche per il personale ATA, saranno utilizzate integralmente nel prossimo contratto collettivo nazionale di lavoro per il riconoscimento di benefici economici *una tantum* destinati al personale ATA.

ART. 6 - Norma finale

1. Per quanto non previsto dal presente contratto, restano in vigore le norme del CCNL 29 novembre 2007, compatibilmente con le vigenti disposizioni non derogabili.

2. Tutti gli articoli del CCNL 29 novembre 2007 richiamati nel presente contratto si intendono come modificati dalle successive sequenze contrattuali dell'8 aprile 2008 e 25 luglio 2008.

DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Le parti firmatarie del presente CCNL convengono sulla necessità di rivedere, nel prossimo rinnovo contrattuale, l'attuale struttura della retribuzione allo scopo di semplificarne il contenuto anche in relazione ai diversi ambiti di intervento della contrattazione nazionale finalizzata alla definizione delle componenti fisse della retribuzione e della contrattazione integrativa volta a definire il salario accessorio per la valorizzazione della qualità della prestazione lavorativa